|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  *PROGRAMMAZIONE DI CLASSE COORDINATA PER COMPETENZE* |  |

# In relazione alla situazione di partenza, alle attese cognitive e comportamentali, agli interventi formativi,

# alle modalità di verifica ed ai criteri di valutazione

# Sede San Lucido - Coordinatore - Classe - Sez. - a.s. 202/202

Numero totale alunni  **:** Maschi Femmine , Diversamente abili (Alunno Bes)

|  |
| --- |
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE |
| DOCENTI | DISCIPLINE |
|  | Italiano |
|  | Storia e geografia |
|  | Matematica e scienze |
|  | Inglese  |
|  | Francese |
|  | Tecnologia |
|  | Arte ed immagine |
|  | Musica  |
|  | Scienze motorie |
|  | Religione  |
|  | Approfondimento  |
|  | Strumento Flauto |
|  | Strumento Chitarra |
|  | Strumento Pianoforte |
|  | Strumento Violino |

Il presente Piano di Classe è un’ipotesi di lavoro che il Consiglio propone a se stesso come prospettiva di comune azione educativa, da sviluppare durante l'intero anno scolastico. Tale piano tende ad attuare in concreto l'unità educativa e didattica della classe. Esso muovendo da un primo accertamento del grado di preparazione della classe si ispira alle linee di fondo definite nella programmazione e nel PTOF deliberato dal Collegio dei docenti e tiene conto anche degli eventuali squilibri di partenza degli alunni per renderne evidenti la natura e i limiti.

**ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La situazione di partenza degli alunni è stata rilevata mediante:

* Informazioni ricevute dalla classe …;
* svolgimento di prove di ingresso concordate con tutti gli insegnanti del C.d.C;
* osservazioni sistematiche;
* colloqui orali.

|  |
| --- |
| **SITUAZIONE DI PARTENZA** |
| **LIVELLO DELLA CLASSE** | **TIPOLOGIA DI ATTEGGIAMENTO** | **OSSERVAZIONI** |
| alto □Medio □basso □scarso □ | * Vivace
* Tranquilla
* Collaborativa
* Passiva
* Problematica
 | ……………………………………………………………………………………………………………………… |
| **FASCE DI LIVELLO COGNITIVO**  | **Intervento (P-A-C-R-Sost.)** |  |
| **Fascia A** (livello avanzato 9-10): alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una preparazione di base più che adeguata, capacità di comprensione, dimostrano autonomia, impegno e interesse e quindi raggiungono competenze mature) | di Potenziamento/Ampliamento |  |
| **Fascia B** (livello intermedio 7-8):alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una adeguata preparazione di base e impegno costante quindi raggiungono competenze adeguate. | di Consolidamento/Potenziamento |  |
| **Fascia C** (livello base 6): alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere hanno una preparazione di base accettabile ma impegno ed interesse non sempre costanti per cui risultano raggiungere competenze più che sufficienti  | di Recupero/consolidamento |  |
| **Fascia D**  (livello iniziale 4/5):alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere hanno una preparazione di base lacunosa, capacità scarse, impegno non costante e/o interesse superficiale per cui risultano raggiungere competenze non adeguate e modeste. | di Recupero/Sostegno |  |
| **CASI PARTICOLARI**: alunni conoscenze ed abilità carenti; metodo di lavoro da acquisire |  di Recupero / Sostegno |  |
| **CASI PARTICOLARI** |  |  |
|  | BES | N.  |
|  | DISTURBI COMPORTAMENTO | N. |
|  | DIVERSAMENTE ABILI | N. |

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti obiettivi educativi:

-Rispetto delle regole (Comprende anche l’ambiente);

-Relazione con gli altri;

-Disponibilità ad apprendere: Attenzione, Partecipazione, Impegno.

Si può affermare che :

* la preparazione è globalmente eterogenea e complessivamente accettabile;
* si sono osservate lacune in merito a numerosi alunni: in particolare …l'autonomia di lavoro nel complesso non è ancora adeguata.
* Pochi alunni, in particolare …presentano spirito di iniziativa e di collaborazione;
* Per gli alunni …, si sono rilevate difficoltà nell'affrontare le richieste dei docenti e nell’adeguarsi ai tempi di lavoro;
* Caso particolare l’alunno.... (alunno Bes).

In linea generale, verranno adottate le strategie metodologiche consigliate per gli alunni con BES, in particolare mappe e schemi che consentano un’organizzazione grafica e visiva più “leggibile” dei contenuti di studio e che compensino le difficoltà mnemoniche di tipo nozionistico; inoltre, verranno preferite le forme di interrogazione orale. Nella produzione scritta, non sarà richiesto l’uso del carattere corsivo né verranno valutati gli errori ortografici.

Le strategie di intervento verranno dettagliate, adottate e indicate per l’alunno con BES all’interno del PDP.

**COMPETENZE TRASVERSALI**

***Competenza: competenze alfabetiche funzionali e competenze linguistiche:***

NUCLEO: COMUNICARE, COMPRENDERE

ED INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

|  |  |
| --- | --- |
| ABILITÀ | CONOSCENZE |
| Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti | Elementi di base delle funzioni della linguaLessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informaliContesto, scopo, destinatario della comunicazioneCodici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbaleLessico di base su argomenti di vitaquotidianaUso del dizionario bilingueRegole grammaticali fondamentali |
| Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo | Tecniche di lettura analitica e sintetica |
| Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi | Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Uso dei dizionari |

***Competenza:competenze personali, sociali e di apprendimento***

NUCLEO TEMATICO: APPRENDERE IN MODO AUTONOMO, INDIVIDUARE

COLLEGAMENTI E RELAZIONI

|  |  |
| --- | --- |
| ABILITÀ | CONOSCENZE |
| Acquisisce ed interpreta l’informazioneIndividua collegamenti e relazioni;Trasferisce la conoscenza in altri contesti;Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. | Metodologie e strumenti di ricercadell’informazione: bibliografie, schedari,dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, repertiMetodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettualiStrategie di memorizzazioneStrategie di studioStrategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse |

***Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria***

NUCLEO: RISOLVERE PROBLEMI

|  |  |
| --- | --- |
| ABILITÀ | CONOSCENZE |
| Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.Nelle situazioni di incertezza(vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità. | Principali rappresentazioni di un oggetto matematicoSignificato di analisi e organizzazione di dati numerici |
| Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, formulando ipotesi e valutando le informazioni e la loro coerenzaSa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. | Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado.Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici) Segnali di sicurezza e i simboli di rischio |
| Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta | Rappresentazioni grafiche, analisi di tabelle,Confronti tra dati ed ipotesi. uomo/ambiente/ecosistemiCorpo umano, stili di vita, salute e sicurezza |

***Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale***

NUCLEO: RICONOSCERE, APPREZZARE

E RISPETTARE LA DIVERSITÀ CULTURALI E RELIGIOSE.

ORIENTARSI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO.

ESPRIMERSI NEI DIVERSI AMBITI ESPRESSIVI

|  |  |
| --- | --- |
| ABILITÀ | CONOSCENZE |
| Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo | L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l’uso di risorse digitali.Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all’esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani |
| Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. | Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio)I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.) Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione;Le principali aree economiche del pianetaLa distribuzione della popolazione, flussi migratori, l’emergere di alcune aree rispetto ad altreBiodiversitàImpatto ambientale dell’organizzazione umana |
| Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. | Elementi di orientamentoSimboli geografici |
| In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali. | Principali forme di espressione artistica e motoria |

***Competenze imprenditoriali***

NUCLEO: PROGETTARE

|  |  |
| --- | --- |
| ABILITÀ | CONOSCENZE |
| Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving | Fasi del problem solvingOrganizzazione di un’agenda giornaliera e settimanaleLe fasi di una procedura |
| Effettua valutazioni rispetto alleinformazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni | Diagrammi di flussoStrumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; diagrammi di |
| Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti | Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva Modalità di decisione riflessiva Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci |

***Competenze digitali***

NUCLEO: ACQUISIRE, SELEZIONARE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI,

USANDO LE TECNOLOGIE IN MODO CONSAPEVOLE E CRITICO.

|  |  |
| --- | --- |
| ABILITÀ | CONOSCENZE |
| Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell’informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall’attività di studio | Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamentoProcedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d’uso più comuni |
| È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cuivengono applicate | Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d’autore, ecc.)Fonti di pericolo e procedure di sicurezza |

***Competenze civiche***

NUCLEO: COLLABORARE E PARTECIPARE,

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE E RISPETTOSO

DELL’ALTRO E DELL’AMBIENTE

|  |  |
| --- | --- |
| ABILITÀ | CONOSCENZE |
| Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale; | Significato di “gruppo” e di “comunità”Significato di essere “cittadino”Significato dell’essere cittadini del mondoDifferenza fra “comunità” e “società”Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertàSignificato dei termini: regola, norma, patto, sanzione |
| Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. | Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispettoRuoli familiari, sociali, professionali, pubbliciDiverse forme di esercizio di democrazia nella scuola |

**UNITA’ DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI E TEMATICHE INTERDISCIPLINARI**

Pur nel rispetto dei programmi ministeriali, i contenuti e gli obiettivi disciplinari saranno adeguati alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni. Non essendo soltanto una serie di nozioni da trasmettere, ma strategie per il raggiungimento degli obiettivi, saranno elastici e soggetti a correzioni e variazioni ogni qualvolta la situazione della classe lo richieda.

Inoltre si precisa che, in considerazione della finalità orientativa della scuola secondaria di I grado, l'obiettivo primario di tutti i docenti non sarà solamente dispensare una serie di nozioni, quanto fornire gli strumenti necessari per l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato.

**I contenuti disciplinari organizzati in unità di apprendimento sono riportati nelle programmazioni disciplinari dei docenti.**

**CURRICOLO FACOLTATIVO**

CORSI DI AMPLIAMENTO:

* Progetti collegati al FIS o altri finanziamenti indirizzati alla classe.
* Partecipazione a giochi sportivi
* Partecipazione attività concertistiche

L’approfondimento degli argomenti oggetto di studio sarà completato con escursioni, visite guidate,

interventi di esperti, scambi culturali, partecipazione a iniziative di carattere educativo o formativo

organizzate in cooperazione con altre scuole.

**PROVE DI EVACUAZIONE**

Nel corso dell’anno scolastico saranno effettuate prove di evacuazione senza preavviso. Sarà compito del coordinatore:

* Assegnare agli alunni gli incarichi di apri-fila e chiudi-fila, individuare anche le riserve;
* Esporre alla classe le modalità e le vie di fuga dall’edificio scolastico in maniera ordinata e senza panico.

Sarà cura dei docenti di classe dedicare una serie di lezioni alla prevenzione dei rischi nell’edificio e alle modalità di affrontare eventuali emergenze che potrebbero coinvolgere la comunità scolastica

**METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

I docenti opereranno in modo che le finalità comuni siano raggiunte attraverso i contenuti, gli obiettivi e le competenze relativi alle varie discipline.

Per stimolare la motivazione all’apprendimento si farà tutto quanto ritenuto opportuno al fine di favorire la partecipazione attiva alle lezioni, stimolando la curiosità, l’interesse, l’operatività degli alunni. Si ricorrerà a diversi approcci metodologici funzionali ai bisogni della classe dosando le informazioni e variando gli itinerari di lavoro al fine di adattarli alle necessità dei singoli e consentire una maggiore individualizzazione dell’insegnamento. Tenendo conto delle reali possibilità e capacità degli alunni, dei loro interessi e bisogni formativi/didattici saranno realizzate attività di recupero e rinforzo per alcuni e di potenziamento per valorizzare le eccellenze.

In relazione al tipo di attività saranno impiegate strategie di lavoro diverse: lezione frontale e guidata, esposizione di contenuti, lavoro individuale di produzione scritta, lavoro in piccoli gruppi di livello o in gruppi eterogenei con *tutoring*, esame di documenti, di quotidiani e di opere cinematografiche , esecuzione di mappe cognitive e scalette, cartelloni, lettura individuale ed espressiva, analisi tecnica, osservazione, ricerca, esame di documenti, ecc… al fine di portare gli alunni all’acquisizione di un metodo di lavoro scientifico e di studio autonomo.

A tal fine saranno utilizzati in modo sistematico i libri di testo e gli eserciziari ad essi collegati, ma anche quotidiani, riviste, materiali audiovisivi, fotografie, cartine e quanto altro necessario.

Costanti saranno le sollecitazioni, frequenti le discussioni guidate su argomenti di attualità o che scaturiranno da interessi immediati, continui i collegamenti tra le varie discipline al fine di ottenere nell’alunno una visione unitaria del sapere.

Saranno proposte attività riguardanti il comportamento sociale, Il comportamento di lavoro e il comportamento cognitivo supportate da alcune strategie didattiche: attività di gruppo per coinvolgere gli alunni meno motivati, osservazione guidata per meglio indirizzare l’allievo su procedimenti e metodi da seguire, schematizzazione degli argomenti per rendere più accessibili concetti, eventi fenomeni e situazioni.

|  |
| --- |
| **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI** |
| ***RINFORZO*** | ***SVILUPPO*** |
| Rinforzi positivi |  | Rinforzi positivi |  |
| Affidamento di compiti e di responsabilità |  | Affidamento di compiti e di responsabilità |  |
| Discussioni guidate e/o gestite |  | Discussioni guidate e/o gestite |  |
| Ascolto attivo |  | Ascolto attivo |  |
| Rotazione periodica dei posti |  | Rotazione periodica dei posti |  |
| Circle time |  | Circle time |  |
| Attività integrative |  | Attività integrative |  |
| Scambio di esperienze |  | Scambio di esperienze con classi diverse |  |
| Lavori di gruppo strutturati funzionalmente |  | Lavori di gruppo strutturati funzionalmente |  |
| **AREA COGNITIVA** |
| ***RECUPERO*** | ***CONSOLIDAMENTO*** | ***POTENZIAMENTO*** |
| Lavori di gruppo e in coppia (con ruoli esecutivi) |  | Lavori di gruppo e in coppia (con ruolo esecutivo e/o di guida) |  | Lavori di gruppo e in coppia (con ruolo di guida) |  |
| Esercitazioni graduate per difficoltà |  | Esercitazioni graduate per difficoltà |  |  |  |
| Tutoring (studio assistito in classe) |  | Tutoring |  | Tutoring con ruolo di Tutor |  |
| Studio guidato |  | Studio autonomo, secondo le indicazioni dell'insegnante  |  | Studio organizzato e gestito autonomamente |  |
| Adeguamento dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento degli alunni |  | Graduale intensificazione degli input culturali |  | Intensificazione degli input culturali |  |
| Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali) |  | Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali e verbali) |  | Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali e verbali) |  |
| Lavoro individuale con verifica e valutazione immediata |  | Lavoro individuale con verifica e valutazione immediata |  | Lavoro individuale con verifica e valutazione immediata |  |
| Utilizzo di mediatori didattici (prassici ed iconici) |  | Utilizzo di mediatori didattici (iconici e analogici) |  | Utilizzo di mediatori didattici (analogici e simbolici) |  |
| Esecuzione di cartelloni |  | Realizzazione di cartelloni |  | Progettazione di cartelloni, questionari, testi, ecc. |  |
| Fading (progressiva diminuzione degli stimoli per favorire la progressiva autonomia operativa |  | Rielaborazione personale di input forniti dal docente |  | Approfondimento di tematiche e temi |  |
|  **RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**La scuola assicura alle famiglie una informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e di maturazione dei singoli allievi. Nel “Patto Educativo di Corresponsabilità” sono indicati i criteri e le modalità di collaborazione scuola-famiglia nel rispetto degli specifici ambiti di azione. I principali strumenti e modalità di comunicazione sono i seguenti: * Assemblea dei genitori
* Incontri quadrimestrali con tutti i docenti
* Colloqui individuali a seconda delle esigenze
* Annotazioni sul diario

I rapporti scuola-famiglia saranno sviluppati con armonia e costruttività al fine di accrescere l’interesse, la motivazione, la partecipazione e la collaborazione sia da parte degli alunni che dei genitori.**VERIFICA E VALUTAZIONE**La valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento. Essa ha quindi funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo. Essa si svolgerà attraverso tre momenti:1. Verifica iniziale (settembre /ottobre)
2. Verifica intermedia(febbraio)
3. Verifica finale(maggio)

Le modalità ed i contenuti saranno comuni e condivisi per classi parallele, così come comuni saranno le rubriche di valutazione e autovalutazione. La valutazione si svolgerà così come indicato nella normativa vigente e seguirà strumenti e livelli indicati nella tabella che segue. **VALUTAZIONE: STRUMENTI E LIVELLI**

|  |  |
| --- | --- |
| **STRUMENTI DI VALUTAZIONE** | * Prove interdisciplinari
* Prove disciplinari
* Attività laboratoriali
* Attività previste in progetti
 |

 **LIVELLI DI VALUTAZIONE** (relativi all’acquisizione delle **competenze** di ciascun **asse culturale**)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Livello****Iniziale** **(D)** | **Livello****base****(C)** | **Livello****intermedio****(B)** | **Livello****avanzato****(A)** |
| Lo studentenon raggiungeil livello base per: - scarsa autonomia operativa- insufficienti conoscenzedi base. | Lo studente svolge compiti semplici in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. | Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. | Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |

Il Consiglio di classe adotta tutte le modalità di verifica orale e scritta che ritiene opportune per accertare le conoscenze e le competenze degli alunni, comprese le prove strutturate, semi-strutturate e laboratoriali. |

 Per il Consiglio di classe

 Il Coordinatore